



realizzazione di interventi sul territorio riferita a “prestazioni d’opera appalti e servizi” per l’importo € 6.638.861.

Nella Voce A5 non risultano esserci per l’anno 2019 importi riferiti a voci da non considerare nel perimetro di riferimento in osservanza a quanto dettato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Nell’anno 2019 l’incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risulta pertanto pari a 0,98520.

Tale incidenza risulta essere in linea con l’obiettivo dettato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, che sarebbe dovuto essere pari o minore a 0,99227.

Altre informazioni

Alla data del 31/12/2019 la società aveva in forza n. 478 dipendenti comprendenti n. 8 dirigenti, 30 quadri e n. 440 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 4 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2018 n. 517 dipendenti di cui n. 10 dirigenti, 30 quadri e n. 477 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 8 impiegati a tempo determinato).

Il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si comunica, inoltre, che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

Ai sensi dell’art. 2427 punto 16 del codice civile si precisa infine che, non sono stati concessi crediti né anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.



Il bilancio chiuso al 31.12.2019 registra un utile netto di esercizio di € 12.985,08 per il quale si propone la destinazione a riserva straordinaria per € 12.335,83, previo invio del 5% a riserva legale dell'importo di € 649,25.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO



SOGESID S.p.A.

* * *

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio al 31 dicembre 2019

**Baker Tilly Revisa S.p.A.**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma - Italy
Viale della Piramide Cestia 1c

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico della Sogesid S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n.23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n.23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, nel contesto d'incertezza venutosi a creare a causa della pandemia da COVID-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, gli Amministratori indicano di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. Gli Amministratori indicano che, nell'ambito di tale valutazione, non hanno tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019, in conformità con quanto disposto dal Documento Interpretativo 6 - Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC (il Documento Interpretativo).

Nel medesimo paragrafo gli Amministratori illustrano informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti – Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dal citato art. 7, riportano nel bilancio di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, in conformità con quanto disposto dal menzionato Documento Interpretativo.

Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per



consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione



appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sogesid S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 22 giugno 2020

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Gianfranco De Angelis
Procuratore



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL 'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL 'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista unico della società SOGESID S.p.A.

Premessa

Al collegio sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea dei soci nell'adunanza del 25 luglio 2018, compete l'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile, mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409 bis, è svolta dalla Società Baker Tilly Revisi S.p.A., che ha espresso il giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio d'esercizio 2019, nella relazione allegata al fascicolo di bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società.

In sede di relazione annuale all'Assemblea dei soci il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge e svolte con riguardo alla gestione svoltasi nel corso del 2019, basandosi sulla sua attività di collettore ed interprete di diversi flussi informativi.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

In merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla Società sono stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito

complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

- dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell'esercizio si è riunito ed ha partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio durante gli incontri svolti ha acquisito dall'Amministratore delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

- / Il Collegio sindacale dà atto che le maggiori e principali scelte gestionali sono state oggetto di informazione, consentendo ai consiglieri di verificare la rischiosità e gli effetti delle operazioni compiute.

Nello svolgimento della propria attività il Collegio ha sempre riscontrato un elevato spirito collaborativo da parte delle diverse funzioni della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati aspetti della gestione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società.

In particolare, il Collegio ha incontrato i responsabili della Direzione affari legali e societari e della Direzione amministrazione, finanza e controllo di gestione per acquisire informazioni sull'organigramma e sulle funzioni aziendali. Sulla base delle indicazioni fornite, il Collegio ha rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società, alla necessità di contenimento dei costi del personale ed alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione del Report annuale sulle attività svolte nel 2019 ai sensi dell'art. 5.2 dello Statuto, del 24 gennaio 2020, nonché dei Report informativi semestrali dell'11 luglio 2019 e 24 gennaio 2020, dell'Organismo di vigilanza e, anche a seguito di ulteriori approfondimenti con i componenti dell'OdV, ha appurato che non sussistono particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si prende atto della circostanza che il predetto Organismo, nel Report annuale sopra citato, ha comunicato di aver segnalato al vertice aziendale la necessità dell'adeguamento del Mod. 231/2001 e s.m.i. alle modifiche organizzative recentemente intervenute. Risulta che le procedure per pervenire alle modifiche di cui sopra siano già state avviate dalla Società.

Omissioni, fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio non ha riscontrato omissioni o ritardi da parte degli amministratori ex articolo 2406 del codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, messo a disposizione il 27 maggio 2020, avvalendosi del prolungamento di termini previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020. Il Collegio ha preso atto della rinuncia del Socio al termine di cui al terzo comma dell'articolo 2429 del Codice civile, motivata dalla tempistica richiesta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti per il rilascio della relazione di revisione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente preposto e delle interlocuzioni con la Società di Revisione, nonché dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio riscontra, infatti, che:

- il bilancio è redatto nell'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali, la cui corretta applicazione è stata certificata, senza riserve, dall'Organismo di revisione, che ha ritenuto che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- i criteri di valutazione enunciati sono risultati conformi a quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile;
- la relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'articolo 2428 del codice civile;
- per quanto di conoscenza, nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423 bis (per il

mancato avverarsi di eventi eccezionali) del Codice Civile, come dichiarato nella nota integrativa;

- tra le immobilizzazioni immateriali nel 2019 si sono registrate nuove capitalizzazioni per euro 20.902, interamente riferite ad acquisizioni di *software*.

Dalle interlocuzioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha altresì riscontrato gli adempimenti previsti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs n. 175 del 2016. Con nota del 19.6.2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019 che, in fase di prima attuazione, sono stati individuati in termini di contenimento dei costi operativi. Gli amministratori nella nota integrativa hanno illustrato che per il 2019 l'obiettivo è stato raggiunto in quanto il tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione calcolato è pari a 0,98520, a fronte di un tasso di incidenza richiesto, in applicazione della formula indicata dalla suddetta nota del 19.06.2017, uguale o inferiore a 0,99227 (rispetto al valore di 0,99958 registrato nel 2018).

Gli amministratori hanno altresì evidenziato nella relazione sulla gestione le iniziative intraprese finalizzate al contenimento dei costi della gestione e alla programmazione e controllo dell'andamento delle commesse.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 22 giugno 2020, nonché il contenuto della nota di attestazione del Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, con un utile d'esercizio di euro 12.985,08. Propone altresì di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare a riserva straordinaria l'importo di euro 12.335,83 e a riserva legale l'importo di euro 649,25 (pari al 5% dell'utile sopra indicato).

Roma, 22 giugno 2020

Per il Collegio sindacale

Dr. Luigi D'Attoma – Presidente





Il Presidente ed Amministratore Delegato

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.

1. I sottoscritti Dott. Enrico Biscaglia in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Massimo Anitori in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
- state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo né si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2019:
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 18 giugno 2020

Il Presidente ed Amministratore Delegato
Dott. Enrico Biscaglia

Il Dirigente Preposto
Dott. Massimo Anitori